



Intervento

I poliziotti in ufficio non sono passacarte, ma svolgono indagini

■■■ NICOLA TANZI*

■■■■ Parliamo di sicurezza. E partiamo dai numeri, quelli veri, ricordando che il sistema sicurezza italiano è diverso da quello delle altre nazioni europee. Sono 328.000, come è noto, gli operatori delle cinque forze dell'ordine presenti in Italia: **Polizia** di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, **Polizia** Penitenziaria e Corpo Forestale. Qui occorre un distinguo importante. Finanza, Penitenziaria e Forestale sono forze di **polizia** con compiti specifici e non vengono impiegati per il controllo del territorio urbano ed extraurbano; fanno eccezione, in qualche caso, solo le fiamme gialle.

Esistono, quindi, soltanto due Forze di **Polizia** a carattere nazionale: la **Polizia** di Stato e l'Arma dei Carabinieri, le quali contano complessivamente 200.000 uomini.



Numeri che ci pongono in linea con gli altri Paesi europei. In qualche caso siamo addirittura al di sotto della media del vecchio continente: i nostri organici sono rimasti quelli di venti anni fa e all'appello mancano, tra tutte le forze dell'ordine, circa ventidue mila uomini. Con l'abolizione della leva, che garantiva assunzioni annue, e con la progressiva diminuzione dei concorsi, l'età media del personale si è alzata, arrivando a 40-45 anni. Ho ricordato, poc'anzi, che il sistema sicurezza italiano è unico. E lo è in tutti i sensi, perché siamo il solo Paese europeo ad avere cinque Forze di **Polizia**. Dappertutto ci sono uno o due corpi a carattere nazionale.



Il **Sap** ha da sempre, tra i propri obiettivi, quello di istituire un unico corpo di **polizia**: si realizzerebbe così un notevole risparmio di risorse, oltre a produrre maggiore efficienza per i cittadini. Si potrebbe cominciare ad accorpate almeno le sale operative. Nei nostri capoluoghi di provincia esistono cinque sale operative per cinque Forze di **Polizia**, con l'impiego giornaliero di non meno di venticinque unità di personale. Se le sale operative fossero due, il personale impiegato sarebbe di circa dieci unità e si libererebbero uomini per il controllo del territorio.



Il modello da adottare potrebbe essere quello francese, con i gendarmi (i nostri Carabinieri) che svolgono funzioni di controllo del territorio a prevalenza extracittadina e con la **polizia** nazionale presente nelle grandi città. Entrambi i corpi alle dipendenze del ministero dell'Interno ed è ora allo studio una legge per unificarli. Quanto ai poliziotti in ufficio, è bene dire che la maggior parte delle attività "burocratiche" è legata ai compiti di **polizia**: pensiamo all'amministrativa, ai controlli per il rilascio di passaporti e porti d'armi.

Non sono compiti da far svolgere a un impiegato civile, visto che ci sono verifiche ed indagini da compiere. Infine, ci terrei a dire che i sindacati di **Polizia** sono diversi dalle altre organizzazioni, a partire dal fatto che il 99 per cento dei nostri rappresentanti svolge regolare attività di servizio e fa sindacato, il più delle volte, solo nel tempo libero.

*Segretario Generale **Sap**
e presidente Consulta Sicurezza

